

Leggere con il WRW



Incontro numero 1
**INTRODUZIONE AL METODO
E LABORATORIO DI LETTURA**

WRW - Writing and Reading Workshop

Laboratorio di scrittura e lettura

Cosa è il WRW?

- ★ IL Writing and Reading Workshop nasce negli Stati Uniti agli inizi degli anni ' 70
- ★ La rivoluzione prende origine da:
 - Donald Murray, autore del saggio “*Teaching writing as a process, not product*” nel 1972
 - Donald Graves con “*Children want to write*” nel 1983
- ★ I “due Donald” sono stati i primi a considerare *la scrittura come processo e non come prodotto*

Cosa è il WRW?

- ★ ***Lucy Calkins e il Teachers College Reading and Writing Project della Columbia University di New York, sistematizzano e proseguono, attraverso la sperimentazione e la pratica, la rivoluzione nell'insegnamento della scrittura e lettura iniziata dai due pionieri***
- ★ ***Grazie a un dialogo costante con i docenti e il mondo della scuola, rispondono in modo concreto alle necessità di evoluzione e cambiamento***

Cosa è il WRW?

- ***È una metodologia***
- ***È una pratica laboratoriale***
- ***Proviene da teorie pedagogiche precise***
- ***È una scelta didattica***
- ***È una struttura adattabile ad ogni contesto***
- ***È una metodologia che lavora sulle competenze***
- ***È una metodologia che mette al centro i lettori e il testo.***

Parole chiave

- Routine
- Processo
- Competenza
- Strategia
- Metacognizione
- Scelta
- Opportunità

Uno sguardo sul laboratorio di lettura



Alcune citazioni per raccontarlo ...

***“L’unico scopo del laboratorio
di lettura è renderla facile”***

Nancie Atwell

leggere con il WRW

Elisa Golinelli - Sabina Minuto

Leggere è insegnare a pensare.

Lucy Calkins

*“Il **tempo** per la lettura è uno dei presupposti irrinunciabili per consentire ai giovani di diventare lettori, insieme a una buona **scelta** dei libri, alla lettura **ad alta voce** e, infine, alla **conversazione, guidata dall'insegnante, sulle proprie letture.**”*

Aidan Chambers

leggere con il WRW

Elisa Golinelli - Sabina Minuto

Leggere con il laboratorio vuol dire

“comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e svolgere un ruolo attivo nella società []

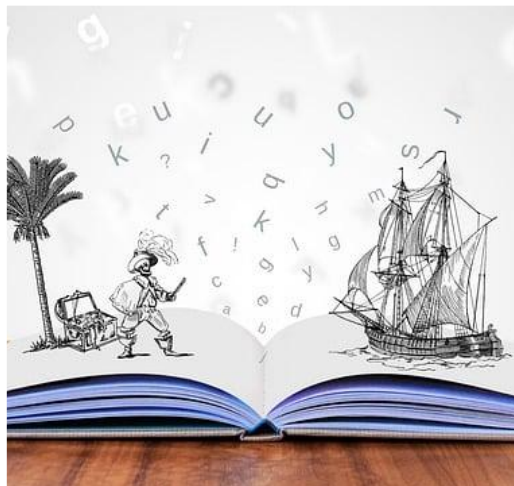
Pisa 2000 - Reading Literacy

leggere con il WRW

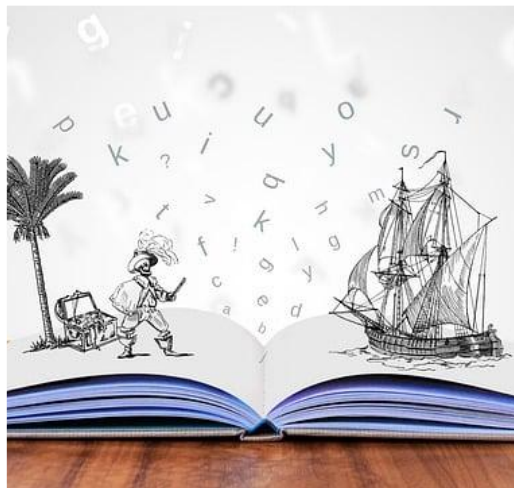
Elisa Golinelli - Sabina Minuto

NEL WRW LEGGERE E' MOLTO DI PIÙ

**Leggere vuol dire avere
la possibilità di
affacciarsi alla finestra del mondo**



**Leggere è la palestra ideale per allenare la pazienza cognitiva
(Maryanne Wolf),
imparare a sostare nel pensiero**



Una considerazione

“Qual è il miglior modo di insegnare la letteratura?” oppure “Che cosa posso fare nell’educazione alla lettura?” sono le domande tipiche che si pone un docente che voglia insegnare la lettura

A queste domande nessun formatore potrà dare una risposta esaustiva, perché esse presuppongono che la lettura sia un processo unico e universale. Si tratta quindi di domande non corrette. La lettura è invece un processo multiforme.”

Frank Serafini

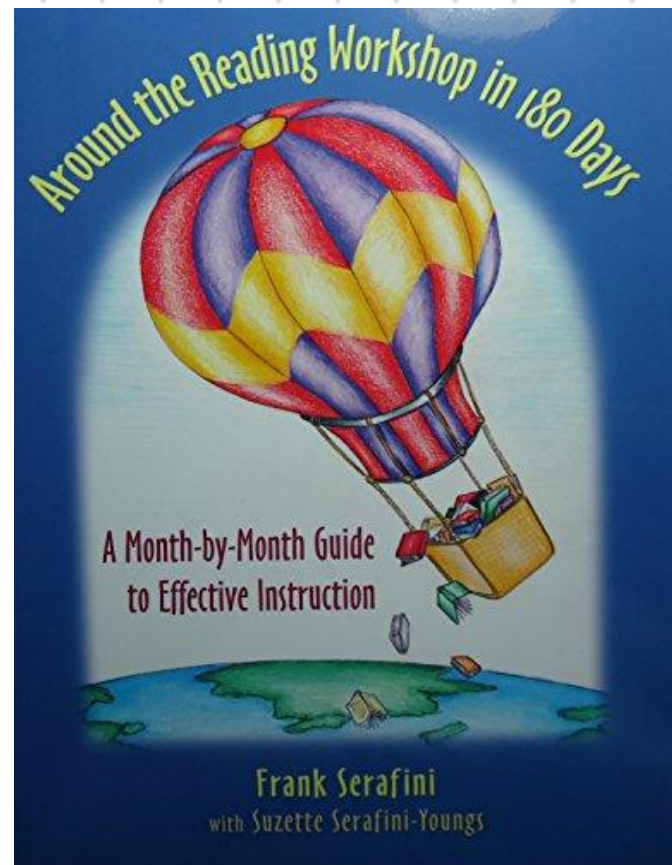
Che lettori?

- **Critici**
- **Appassionati**
- **Consapevoli**
- **Per la vita**

Un maestro

Frank Serafini

È un pluripremiato autore e illustratore di libri illustrati per bambini e ha ricevuto il Mayhill Arbutnot Award dalla International Literacy Association come Distinguished Professor of Children's Literature nel 2014. Inoltre, Frank è stato premiato dalla International Visual Literacy Association con il Distinguished Educator Award nel 2021.



***“Credo che l’istruzione vada intesa come una
ricostruzione continua dell’esperienza, che il processo
e il fine dell’istruzione siano la stessa cosa”***

John Dewey

Altri “maestri”

Nancie Atwell

fondatrice del Center for Teaching and Learning vincitrice del **Global Teacher Prize nel 2015**

autrice di:

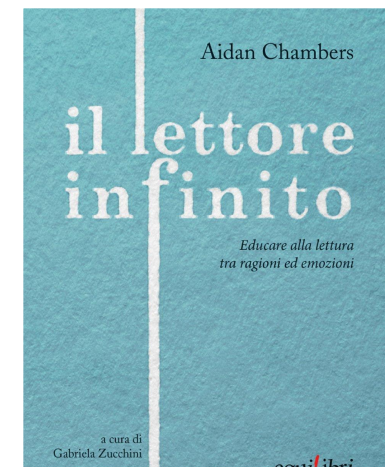
- **In The Middle**, uno dei testi base sul metodo e la sua applicazione e **The Reading Zone** recentemente tradotto in italiano da Loescher, QdR 15.

Altri “maestri”

Aidan Chambers

autore di numerosi romanzi per ragazzi e di

“Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni”



Laboratorio

Workshop=laboratorio

“laboratorio: luogo dove il tempo non ha fretta
Luogo dove abbandoni le paure mentali del non saper fare,
perché le si supera nel momento in cui si incomincia a fare”

Bruno Munari 1993

PROCESSO

Insegnare a leggere vuol dire farsi carico di un **processo**

Come si insegna un processo?

- ❑ Smontando un insegnamento base in tanti **step** successivi
- ❑ Si insegna individuando **strategie**
- ❑ Si insegna lavorando poco per volta ma in **modo ricorrente**

Nel laboratorio insegniamo la lettura come processo

Processo

Il processo di lettura è un elemento chiave per insegnare ai nostri studenti a leggere.

Lavoriamo su una serie di momenti e azioni, non solo sul prodotto finale.

Si scompone il lavoro in fasi e si individuano strategie

Strategie

Insegnamento pratico, riproducibile sempre, riconoscibile.

Ha un titolo

Deve essere sperimentata nel momento del suo apprendimento.

Deve essere pratica

Deve essere sostenuta da una “chart”

Un lettore, tanti lettori

Il laboratorio rispetta i tempi di tutti e i talenti di tutti.

Non esiste un solo modo per leggere.

Esistono più modi.

Più lettori.

La nostra **FINISH LINE**

- CREARE LETTORI PER LA VITA, NON PER LA SCUOLA
- CREARE UNA COMUNITÀ CHE LEGGE E DISCUTE IN CLASSE

Perché...

Leggere non è una abilità innata

Leggere è un apprendimento

**Gli apprendimenti funzionano se c'è motivazione,
emozione, passione.**

Cfr. Marianne Wolf
Lettore vieni a casa



Quali guadagni?

1. **Autonomia** Lo studente sperimenta e costruisce il suo percorso
2. **Scelta** Lo studente legge ciò che lo interessa
3. **Inclusione** Tutti possono trovare la loro strada nella lettura
4. **Gratificazione** Lo studente prova piacere e non frustrazione
5. **Scoperta** apriamo la strada al mondo della lettura anche a chi ne era escluso, permettiamo ad ogni lettore di crearsi una sua identità di conoscersi e scoprirsi

Il laboratorio ha un obiettivo

Creare una comunità di lettori

Comunità di lettori

Comunità: *la nostra comunità di lettori deve caratterizzarsi come un luogo intellettualmente elevato dove i lettori condividono, difendono e revisionano le loro idee. Di conseguenza i ragazzi devono imparare **a fare discussioni sui libri intellettualmente elevate**, non semplicemente dire se il libro è piaciuto o meno. Essi possono pure cominciare la discussione dicendo quale parte del libro è piaciuta loro, ma non devono fermarsi lì. Una comunità di lettori aiuta tutti (docente compreso) a diventare lettore per la vita.*

Frank Serafini

*“Il mio ruolo come insegnante di letteratura, o docente di, è quello di aiutare i ragazzi a sviluppare i loro **strumenti teorici per interpretare la letteratura da soli** e di aiutarli a giungere a interpretazioni più sofisticate applicando **varie lenti**, senza distruggere la **gioia della lettura**”*

(Franck Serafini)

Insegnare una competenza

(non trasmettere contenuti)

Contenuti vs Competenze

In un **approccio didattico centrato sui contenuti** l'attenzione viene posta su ciò che abbiamo da dire, sull'argomento oggetto della nostra lezione: **lo studente in questo caso è un soggetto passivo, gli chiediamo di ascoltare, l'apprendimento è a carico suo.**

In un **approccio didattico centrato sulle competenze** l'attenzione va **al processo di apprendimento e alle attività e alle situazioni che ne favoriscono il raggiungimento: lo studente diventa il centro della nostra azione, noi siamo responsabili del suo percorso di apprendimento.**

Ad esempio

*Considero comprensione nella lettura l'abilità di usare una varietà di prospettive, includendo le intenzioni dell'autore, le specifiche referenze testuali, le esperienze personali, le influenze sociologiche e personali, per generare una interpretazione fattibile o un significato in una **transazione con i vari testi**"*

Frank Serafini

Un giretto nella normativa

Il docente... (omissis) favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale attraverso la proposta di testi significativi, selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti.

(Linee Guida Nuovi Ordinamenti 2010)

leggere con il WRW

Elisa Golinelli - Sabina Minuto

Dalle
Indicazioni Nazionali per i Licei

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.

La scelta delle opere e degli autori della tradizione culturale italiana con riferimenti a quella straniera è affidata al docente della disciplina che terrà conto degli apporti interdisciplinari e della **effettiva significatività** dei temi trattati.

Linee guida tecnici e professionali (2010)

Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.

Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.

Nuove Linee guida professionali